Historia magistra calcis: AS de Monaco FC

E' il **23 agosto del 1924** quando, dalla fusione di cinque piccoli club della zona, quali *Swimming Club, Monaco Sports, A.S. Beausoleil, Étoile de Monaco* e *Riviera A.C.*, nasce l'**Association Sportive de Monaco Football Club.** In quel periodo, il Principato vive un momento di tranquillità quasi atipica trattandosi di dopo-guerra, ma il **Trattato di Versailles del 1919** rese estremamente pacifici i rapporti del piccolo stato con la Francia, che ne garantì la protezione.

La squadra monegasca inizia a giocare dapprima nelle divisioni regionali e successivamente in seconda divisione. Nel 1937 viene inaugurato lo **Stade Louis II**, che dà ai giocatori in campo una spinta incredibile. Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, tuttavia, frena l'entusiasmo e l'evoluzione del club, che disputerà ottimi campionati a livello regionale fra il 1941 ed il 1948, anno in cui riottiene lo status di club professionistico.

Un anno dopo l'ingresso nel calcio dei professionisti del **Monaco**, il Principato vede salire al trono il principe **Ranieri III**, la cui ambizione era quella di far diventare Montecarlo uno dei punti cardinali del turismo internazionale: da qui in poi l'evoluzione urbanistica, il matrimonio con **Grace Kelly** e l'interesse del mondo ricco e famoso nei confronti della città-stato. Ciò porta denaro e nomea, e contribuisce alla crescita della squadra locale, che **nel 1953 raggiunge la massima serie**.

Il **Monaco** si classifica in zone medio-alte nei primi 4-5 anni di **Ligue 1**, solidificando partita dopo partita l'importanza della squadra. Nel 1958, poi, viene chiamato a sedere sulla panchina del club **Lucien Leduc**, che da calciatore giocò anche con il Venezia in Serie A: il suo arrivo porta ad un evoluzione tecnico-tattica esponenziale, che sfociò nella conquista del **primo titolo nel 1961**, anno in cui la principessa Grace Kelly ideò la maglietta disegnata con diagonali bianche e rosse: da quel momento, la divisa non verrà mai cambiata. E nel **1963** arriva il secondo titolo, al quale va aggiunta la conquista della coppa nazionale: al termine di quella stagione, Leduc lasciò Monaco per andare ad allenare in Svizzera, al **Servette**.

Negli anni successivi, il club del Principato disputa campionati conditi da alti e

bassi, che lo vedono retrocedere nel 1969 e nel 1972: nel 1973 viene richiamato l'uomo dei primi successi, Lucien Leduc, e le cose non migliorano; nel 1976, infatti, la squadra finisce nuovamente in seconda divisione. Un lampo di genio, tuttavia, Leduc lo aveva avuto anche durante un periodo del genere: tornò a Monaco ad una sola condizione, ovvero che gli venisse acquistato **Delio Onnis**, attaccante italo-argentino che aveva allenato allo **Stade Reims**. Onnis, nei 7 anni nel Principato, segnerà 157 goal in 232 partite.

Nel 1978, stagione in cui il Monaco è appena risalito in Ligue 1, i *biancorossi* dominano il campionato e vincono il loro terzo titolo di campioni di Francia. L'anno successivo, Leduc conclude la sua avventura monegasca e la squadra perde la sua guida: fino al 1987, infatti, otterrà solamente una coppa nazionale.

Nel 1987 viene chiamato sulla panchina del club **Arsene Wenger**, un giovane allenatore che al **Nancy** aveva dimostrato molto coraggio attraverso scelte tattiche particolari ma, purtroppo, risultati pessimi: arrivato al Monaco, si laurea al primo anno campione di Francia.

Da qui in poi sarà tutta un'altra *historia*…